

"voci e suoni da un'avventura leggendaria"

tratto dall'incredibile avventura di Odisseo e i suoi compagni all'isola dei Ciclopi eroiche avventure, miti e leggende senza tempo raccontati con leggerezza e ironia

uno spettacolo teatrale diretto da Michalis Traitsis - Balamòs Teatro
musiche dal vivo: Martina Monti

con gli alunni della scuola secondaria T. Tasso di Ferrara:

Leonardo Fabbri, Lorian Falzoni, Laura Manti, Margherita Mollica, Biagio Noce,
Vittoria Parmeggiani, Giovanna Rinaldo, Elisa Santoro, Maia Simonato, Aicha Sylla, Elia Tufano.

**Venerdì 27 Maggio 2022, ore 18.00 - cortile esterno del Centro Teatro Universitario di Ferrara
(via Savonarola 19, ingresso solo su prenotazione, obbligatorio l'utilizzo delle mascherine FFP2)**

spettacolo teatrale dal progetto "Sguardi Diversi" 2021 - 2022, promosso dal
Comune di Ferrara, Assessorato alle Politiche per i Giovani
info: 328 8120452 - info@balamosteatro.org - www.balamosteatro.org

Odisseo, dopo la lunghissima guerra di Troia, cerca di tornare in patria, ma il viaggio di ritorno si rivela molto lungo e imprevedibile. Ad un certo punto Odisseo e i suoi compagni approdano esausti e affamati all'isola dei Ciclopi. Giungono nella grotta di Polifemo che nel frattempo è uscito a pascolare le capre e là trovano enormi formaggi e latte appena munto. I compagni pregano Odisseo di prendere i formaggi e scappare, ma lui suggerisce di rimanere per ricevere i doni dell'ospitalità.

Polifemo ritorna, è un gigante mostruoso con un solo occhio in mezzo alla fronte. Appena vede i compagni di Odisseo ne prende alcuni e li divora. Poi si mette a dormire, ma Odisseo medita un piano di fuga. Inizialmente pensa di estrarre la spada per ucciderlo, ma poi riflette che in quel modo sarebbero morti anche loro perché nessuno poteva smuovere il grande macigno che Polifemo aveva messo davanti all'ingresso della grotta.

Il giorno dopo Odisseo offre una grande botte piena di vino rosso a Polifemo che si diverte molto e lo beve tutto, si ubriaca, e chiede a Odisseo il suo nome. Odisseo risponde che si chiama Nessuno, Polifemo crolla a terra e si addormenta pesantemente.

Odisseo ha già studiato il suo piano: prendono tutti insieme un enorme tronco di ulivo che serviva a Polifemo per fare la legna, lo appuntiscono e arrostitiscono la punta su un grande fuoco. Poi prendono il tronco e con una lunga rincorsa lo infilano nell'unico grande occhio di Polifemo mentre lui ancora dorme pesantemente. Polifemo si sveglia accecato e pazzo di dolore e di rabbia.

Fa uscire a pascolo le sue capre, ma per evitare che qualcuno fugga, stende le mani sul loro dorso. Ma Odisseo e i suoi compagni sono aggrappati alla lunga lana delle loro pance e riescono così a uscire dalla grotta. Quando ormai raggiungono la nave, si prendono gioco di Polifemo che ancora più rabbioso provoca una terribile tempesta, ma fortunatamente Odisseo e i suoi compagni si salvano e riprendono il lungo viaggio di ritorno a casa.